

Fattura Elettronica, la Circolare n. 14: spese sanitarie, data fattura, imposta di bollo, detrazione IVA

di Federico Gavioli

Pubblicato il 4 Luglio 2019

L'Agenzia delle entrate fornisce nuove precisazioni sulla fattura elettronica: **ambito oggettivo e soggettivo** di applicazione, termini e modalità di **emissione e registrazione** dei documenti, imposta di **bollo**, criteri di compilazione delle **autofatture**, nuove disposizioni **IVA** che hanno impatto sul sistema di fatturazione elettronica, **conservazione e consultazione** dei documenti emessi, **sanzioni** applicabili.

Circolare n. 14/E del 17 giugno 2019: riepiloghiamo i principali chiarimenti



Fatturazione elettronica delle prestazioni sanitarie

L'Agenzia delle Entrate ricorda che l'articolo 10-bis del D.L. n. 119 del 2018, convertito in Legge n. 136 del 2018, prevedeva inizialmente, per l'anno 2019, l'esonero dall'obbligo della fatturazione elettronica per i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria (di seguito "Sistema TS"), ai fini



dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, con riferimento alle fatture i cui dati sono inviati al Sistema TS.

Successivamente, la legge n. 145 del 2018 ha modificato il citato articolo 10-bis del d.l. n. 119 del 2018, disponendo che, per l'anno 2019: "i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, e dei relativi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, non possono emettere fatture elettroniche, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, con riferimento alle fatture i cui dati sono da inviare al Sistema tessera sanitaria [...]".

Da ultimo, l'articolo 9-bis del d.l. n. 135 del 2018, introdotto dalla legge di conversione n. 12 del 2019, ha esteso il divieto di fatturazione elettronica anche ai soggetti che erogano prestazioni sanitarie i cui dati non devono essere inviati al Sistema TS, prescrivendo che: "Le disposizioni dell'articolo 10-bis del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, si applicano anche ai soggetti che non sono tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, con riferimento alle fatture relative alle prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche".

Tale excursus normativo è utile, ricordano le Entrate, per fornire chiarimenti in merito alle modal

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento